



Angelo Raffaele Panzetta
Arcivescovo di Crotona-Santa Severina

SALUTO ALLA COMUNITA' DI TORRETTE DI CRUCOLI NEL GIORNO DELL'INGRESSO IN DIOCESI

Carissimi fratelli e sorelle, siete il primo frammento della nostra Diocesi nel quale entro come nuovo pastore della diocesi. Sono veramente felice di dare inizio al mio servizio episcopale in una parrocchia dedicata a Maria Madre della Chiesa.

Io sono cresciuto nella fede e ho conosciuto la mia vocazione in una parrocchia che è anche un santuario mariano, per questo, oggi, in questa bella comunità, mi sento come a casa.

Devo dirvi che io ho sempre vissuto i passaggi decisivi della mia vita chiedendo l'aiuto della Madonna, l'ho fatto prima di entrare in seminario, l'ho fatto prima di diventare sacerdote e prima di assumere gli impegni ecclesiali che mi hanno affidato. Per questo motivo voglio cominciare il ministero episcopale invocando qui la vergine Maria per affidare ancora una volta a lei, Madre della Chiesa, e quindi anche della nostra comunità diocesana, la mia vita, il mio ministero e l'intera diocesi a me affidata.

Santa Vergine, ti riconosciamo come Madre della nostra Diocesi, delle nostre famiglie e di ciascuno di noi. Confidiamo nel tuo amore e per questo ti presentiamo con fiducia filiale alcune intenzioni di preghiera nelle quali esprimiamo il desiderio di possedere alcune disposizioni che ci consentono di essere, nella complessità del mondo di oggi, dei testimoni credibili del tuo Figlio Crocifisso e Risorto. Sappiamo di dover fare la nostra parte, per essere all'altezza di una così alta missione, ma siamo consapevoli del fatto che senza la grazia del Signore e senza la tua protezione ogni nostro sforzo sarebbe inutile. Per questo ricorriamo a te e ti chiediamo:

Madre del Signore,

rispondendo positivamente all'annuncio dell'angelo, tu hai accolto nel tuo cuore il Verbo e l'hai concepito nel tuo grembo verginale, divenendo così madre del tuo Creatore.

Sostieni il cammino della nostra Chiesa perché sappia accogliere con disponibilità totale la Parola di salvezza per divenire un madre che genera alla fede, alla speranza e all'amore.

Madre della Chiesa,

rimanendo con fede ai piedi della croce, tu hai accolto il disegno d'amore del tuo Figlio, che ha esteso la tua maternità a tutti coloro che sono generati dalla sua morte per una vita che non avrà mai fine.

Accompagna la nostra comunità perché essa sia uno spazio vivo in cui sperimentare l'amore di Cristo e la bellezza della vita nuova ed eterna che è dischiusa dalla sua Pasqua.

Madre orante,

unendoti alla preghiera degli Apostoli nell'attesa dello Spirito Santo, tu sei diventata l'immagine viva e modello della Chiesa che è una comunità che vive in un continuo dialogo con Dio.

Assisti la nostra Diocesi perché diventi sempre più una comunità che prega senza stancarsi e che si sente impegnata in una perenne epiclesi, affinché il mistero di pentecoste si rinnovi nel nostro oggi, muovendo e trasfigurando continuamente il nostro vissuto.

Madre della speranza,

assunta alla gloria del cielo, tu accompagni sempre con materno amore la Chiesa e la proteggi nel cammino verso il suo esodo ultimo, fino alla pienezza del giorno del Signore.

Intercedi per noi perché si ridesti nel nostro popolo la tensione generata dalla speranza pasquale, affinché attraverso di essa abbiamo il coraggio di vivere responsabilmente il nostro presente con lo sguardo ai cieli nuovi alla terra nuova che il Signore prepara per noi.

Vergine santa, tutta la nostra Chiesa confida nella tua premura e tenerezza di madre.

Amen

05/01/2020

+Angelo Raffaele
Arcivescovo